



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 DEL 28/10/2021

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

**OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 314 DEL 14/10/2021
AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE
2021/2023 CON APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO"**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventotto** del mese di **Ottobre** alle ore **15:30**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO		X
BAGATIN BENEDETTA		X
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA		X
CHENDI NELLO	X	
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA		X
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE		X
BONVENTO MARCO	X	
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA		X
MENON SILVIA		X
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO		X
ROSSINI ANTONIO		X
SETTE DAMIANO	X	

TOTALE

20 13

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Cittadin Nicoletta.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini.

A scrutatori vengono designati i Signori: Mmontagnolo angelo, traniello elisabetta.

Assume la Presidenza il Sig. Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **18 e 15** minuti, dopo che il punto n. 6) è stato ritirato su richiesta della Presidente del Consiglio per maggiori approfondimenti, ha inizio la trattazione del punto n. 7) iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: **"RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 314 DEL 14/10/2021 AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 CON APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO"**, con la presenza di n. **22**) consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce

Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta.

Risultano assenti giustificati i Consiglieri: Bagatin, Businaro, Gambardella, Maniezzo, Menon, Moretto, Rossini e Salvaggio.

Sono assenti i consiglieri: Gaffeo, Milan e Rizzato.

Illustra l'argomento l'assessore alle Risorse finanziarie dott. Pavanello.

Terminata la presentazione, la Presidente apre la discussione sulla proposta di delibera alla quale partecipa la consigliera Noce e l'assessore Alberghini. La Presidente non constatando l'assenza di ulteriori interventi, chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipa la sola consigliera Noce.

La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 314 del 14/10/2021, avente ad oggetto: “Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2021/2023 con applicazione avanzo vincolato”;

Considerato che l’art. 42 del D.Lgs. 267/2000 dispone che le deliberazioni adottate ad urgenza dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio, debbono essere ratificate entro 60 gg. dall’adozione del provvedimento, e comunque entro il 31/12 dell’esercizio in corso, pena la decadenza;

Preso atto pertanto che la suddetta deliberazione deve essere ratificata entro il 31/12/2021;

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 20 del 23.06.2017 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Nicoletta Cittadin l’incarico Dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane;
- il Decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 14.03.2019 con il quale è stata disposta la proroga fino al 31.07.2019 del sopra citato incarico dirigenziale;
- il Decreto Sindacale n. 32 del 31.07.2019, con il quale il predetto incarico è stato nuovamente conferito per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° agosto 2019, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29.07.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che la dott.ssa Antonella Di Liddo è stata designata Responsabile del Procedimento con decreto dirigenziale n. 13 del 24/05/2016;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 49 – 1° comma – del sopracitato D.Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- a) dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- b) dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **22** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio,

Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

- **favorevoli n. 17 consiglieri:** Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Giannese Roberto, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

- **contrari: nessuno;**

- **astenuiti n. 5 consiglieri:** Aretusini Michele, Bonvento Marco, Magon Sabrina, Noce Valentina, Sette Damiano;

D E L I B E R A

1) di **ratificare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n° 314 del 14/10/2021 avente per oggetto: "Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2021/2023 con applicazione avanzo vincolato";

2) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio";

3) Di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 68/2021 – PUNTO 7) DELL'O.D.G. "RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 314 DEL 14/10/2021 AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 CON APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo alla n. 7 "Ratifica deliberazioni di Giunta Comunale n. 314 del 14.10.2021 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023 con applicazione avanzo vincolato". Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Anche questa è una variazione urgente, rappresentata dal settore servizi sociali, con la quale si chiede di iscrivere in entrata nel 2021 e 2022 il contributo della Fondazione Cariparo per progetto servizio carcere e comunità locale di complessivi 101.100 euro, e la relativa spesa vincolata; di ridurre gli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa liberi: 35.000 euro, contributi ad indigenti e anziani ricoverati in istituti; 19.000 euro spesa per l'assistenza domiciliare e pasti a domicilio; 16.000 euro spesa per Centro Antiviolenza; per complessivi 70.000 euro, destinati per 35.000 euro a contributi per l'assistenza, per 26.600 euro a contributi per sostegno alla famiglia, per 5.549 euro a spesa di personale di ruolo per l'assunzione a tempo indeterminato di un'assistente sociale categoria D1 e per 2.783 euro a spese per servizi informatici; di ridurre di 42.500 euro lo stanziamento del

capitolo di spesa vincolato a servizi sociali diversi da destinare ai contributi per sostegno alla famiglia; di iscrivere nelle annualità 2022 e 2023 il maggiore contributo statale di cui al fondo solidarietà a destinazione vincolata sociale per l'importo di 50.000 euro, da destinare per 32.000 euro a spesa di personale di ruolo per l'assunzione a tempo indeterminato di un'assistente sociale categoria D1, per 6.700 euro a spese per servizi informatici, per 3.000 euro per utenze, 2.000 per utenze telefoniche, 5.000 per spese formazione professionale; di applicare l'avanzo vincolato 2020, di cui al contributo COVID, per 715.477 euro da destinare nel seguente modo: 130.477 euro per buoni spesa alimentare, 315.000 euro contributi a famiglie per utenze, 270.000 euro per contributi a famiglie per sostegno abitazioni in locazione.

Vista inoltre la richiesta del settore lavori pubblici, con la quale si chiede di iscrivere il contributo dell'Università di Padova per i lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali di Palazzo ex Celio di 83.456 euro e la relativa spesa vincolata.

Vista l'urgenza rappresentata dal settore istruzione, con la quale si chiede di iscrivere il contributo straordinario di 29.000 euro del MIUR per il sostegno alle scuole 0-3 anni, che viene destinato per 4.500 euro ad arredi scolastici, 1.200 euro a rimborsi per refezione e trasporto, 10.000 euro spese per prestazioni professionali per il piano urbano del traffico, e 13.826 euro a fondo di riserva; di applicare l'avanzo vincolato 2020 di cui al contributo COVID per l'importo di 30.160 euro da destinare nel seguente modo: 20.000 euro per maggiore contributo al CUR per l'emergenza COVID, 6.339 euro per maggiore spesa per trasporto scolastico per emergenza COVID, 3.820 euro maggiore spesa per nido per l'emergenza COVID.

Vista inoltre la necessità rappresentata dal settore Polizia Locale e dal settore sociale, di stanziare fondi per il lavoro straordinario connesso all'emergenza COVID.

Ritenuto tal fine di destinare l'avanzo vincolato 2020, di cui al contributo statale COVID, per l'importo di 9.315 euro.

Vista la nota del settore tributi, con la quale si chiede di iscrivere il contributo statale complessivo di 175.440 euro per ristoro della minore entrata dall'IMU derivante da esenzioni varie disposte da Decreti Legge e disciplinati da Decreti del Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Finanze; tale maggiore entrata viene destinata per finanziare la minore entrata dell'IMU derivante dalle suddette esenzioni.

Queste sono le variazioni urgenti che vengono sottoposte per la vostra votazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Quindi apriamo la discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliera Noce.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Io non ho capito dei passaggi, cioè prima abbiamo votato una ratifica di Giunta che riguardava proprio l'aumento ad esempio di fondi destinati al Centro Antiviolenza, 35.000 euro; adesso invece parliamo di tagli per 16.000 euro al Centro Antiviolenza. Poi ci sono altri tagli che riguardano gli anziani indigenti in Casa di Riposo, insomma parliamo di categorie fragili, di fasce deboli.

Fermo restando che non ho capito o non mi ha convinto nella spiegazione di quello che è avvenuto o che sta avvenendo, ma ci sono delle questioni che a mio avviso non sono negoziabili, e questo voglio che sia chiaro, proprio perché il messaggio che noi dobbiamo dare, che deve partire dalla politica, deve essere chiaro.

Per quanto riguarda il Centro Antiviolenza, è necessario che la politica consideri il diritto delle donne a vivere senza la violenza come una priorità, e non solo come un tema da trattare il 25 novembre. Quindi decidere come erogare un fondo e come destinare delle risorse ha un significato non indifferente. Quindi io vorrei capire come vengono destinate queste somme, con che progettualità? Perché se abbiamo delle risorse, che già è difficilissimo perché sono sempre in affanno il Centro Antiviolenza e le Case Rifugio, e abbiamo anche avuto in passato il rischio di vederlo chiudere proprio qui a Rovigo, ve lo dico io su cosa è necessario investire: è necessario

investire perché si raggiunga finalmente tutti quei criteri che sono determinati dalla convenzione di Istanbul, che rendano i Centri Antiviolenza dei soggetti agenti a 360 gradi per liberare le donne dalla violenza. Questo significa investire in misure di prevenzione, oltre che di contrasto alla violenza, e in percorsi lavorativi.

Quello che manca è qualche percorso che accompagni la donna a rendersi autonoma, a rendersi libera. Sono soggetti che non vogliono essere considerati fragili in quanto bisognosi di assistenza, ma sono soggetti che vanno tutelati e portati ad essere autonomi, con un processo di uscita di liberazione dalla violenza che passa solo ed esclusivamente attraverso il lavoro, perché è solo il lavoro che psicologicamente ed economicamente può chiudere questo circolo vizioso della violenza. Allora se abbiamo dei fondi, abbiamo delle progettualità legate a questa cosa? Perché guardate che la fotografia del dato nazionale dei Centri Antiviolenza rileva questo: che i centri apprestano delle tutele limitate, settoriali; non c'è una presa in carico effettiva che poi accompagni nel momento dell'avvio di una nuova vita alla donna.

Allora io lo faccio presente, chiedo che venga considerato questo, che non è un tema di cui parlare veramente una volta all'anno adesso perché tra un mese è il 25 novembre e allora sentiremo tanta risonanza di questo fenomeno. Guardate che durante la pandemia c'è stato un aumento, il dato nazionale ci dice del 70% c'è stato l'aumento di richiesta di aiuto ai Centri Antiviolenza. I lockdown si sono rivelati la cartina tornasole purtroppo di una condizione che è sommersa per lo più del tempo.

Se abbiamo delle risorse, non le sprechiamo, anche perché c'è un meccanismo piuttosto articolato tra Stato, Regioni, Comune, per cui arrivano le risorse che non è omogeneo e tra l'altro non sempre, anche quando le risorse ci sono, è tempestivo, e quindi magari mancano nel momento opportuno o laddove servirebbero.

Allora io chiedo: è possibile identificare i finanziamenti allocati e l'ammontare speso a sostegno delle misure di prevenzione e di contrasto, ma anche per impegnarlo in percorsi di autonomia e di lavoro? E poi mi chiedo anche: il Comune si sta attivando in sinergia con tutte le altre Istituzioni coinvolte, perché finalmente siano garantiti con regolarità i finanziamenti ai Centri Antiviolenza? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Noce. Qualcun altro vuole intervenire? Nessuno. Prego Assessore Alberghini.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:

Grazie Presidente. Rispondo alle richieste espresse in Consiglio dalla Consigliera Noce. Sostanzialmente spiego oggi, perché non ero presente alla Commissione l'altro giorno, questi 16.000 euro sono il risultato di uno spostamento di fondi dei 50.000 euro che il Comune aveva stanziato con l'avanzo di bilancio di agosto, che servivano proprio a coprire i costi della gestione del Centro Antiviolenza fino alla fine dell'anno, cioè abbiamo fatto uno stanziamento straordinario, anticipando anche i fondi che normalmente arrivano per il Centro Antiviolenza e per la Casa Rifugio, e avevo destinato io naturalmente questi fondi per poter garantire la continuità di gestione.

I fondi che vengono utilizzati per il Centro Antiviolenza sono di derivazione comunale, statale e regionale, però purtroppo i fondi dello Stato e della Regione arrivano sempre piuttosto in ritardo. Sono arrivati infatti da poco. Questi 50.000 euro hanno consentito di poter mantenere la continuità di gestione, però sono più che sufficienti, che c'era anche una sovrabbondanza di fondi che erano questi 16.000 euro, che non sarebbe stato possibile utilizzare entro il 31.12 perché comunque quanto abbiamo stanziato in avanzo va comunque speso entro il 31.12, pertanto avremmo dovuto decidere se restituire i soldi dello Stato che non sarebbero stati spesi, perché naturalmente le spese sono legate proprio anche al numero di accessi delle donne al Centro Antiviolenza, al numero di interventi anche per l'uscita dalla violenza, il discorso che lei faceva, quindi percorsi di uscita dalla violenza. Tutte insieme queste progettualità non andavano a coprire interamente la somma stanziata, ma la somma stanziata risulta essere superiore alla necessità che si è verificata fino ad oggi.

Per cui o si mandavano in anticipo 16.000 euro dei soldi stanziati dal Comune, o si restituivano allo Stato 16.000 euro da loro stanziati, e questo avrebbe voluto dire il prossimo anno avere meno fondi. Pertanto abbiamo mantenuto tutto il fondo, abbiamo girato 16.000 euro ai servizi sociali per il pagamento di contributi alle famiglie bisognose, quindi comunque vanno a supporto delle famiglie anche monogenitoriali, quindi di donne in difficoltà, proprio per garantire una maggiore erogazione da parte dei servizi sociali e degli assistenti sociali, e abbiamo in questo modo salvaguardato completamente il pacchetto di soldi e di fondi stanziati.

Cosa si poteva fare in alternativa? Si potevano utilizzare questi fondi per dei progetti per il Centro Antiviolenza, come per esempio il pagamento di un mediatore culturale. Però qual è il problema? Che se io vado a pagare un mediatore culturale adesso a queste date, o comunque da settembre in poi, devo anzitutto naturalmente fare un bando, ma soprattutto poi prevedere che il mio costo si prolunghi anche il prossimo anno, perché altrimenti pago un mediatore culturale per pochi mesi, e non ha senso.

Per potere fare questo devo avere a bilancio previsto lo stesso stanziamento anche per il 2022; cosa che non è possibile, perché i soldi dell'anticipo vanno spesi entro il 31.12 e non ho questi fondi strutturali previsti tutti gli anni. Quindi questo è un ragionamento eventualmente se ci saranno i margini, ma se ci saranno i margini si potrà fare. Al momento non è facile fare questo tipo di previsioni perché anzi il Comune è già secondo me piuttosto virtuoso perché stanziava 30.000 euro ogni anno, quindi ha raddoppiato la cifra per il Centro Antiviolenza; spesso anticipa i fondi statali, come quest'anno, quando non arrivano dallo Stato. Diciamo che per poter garantire una continuità dovrebbe stanziare l'intera somma dei 150.000 euro che servono a far funzionare il Centro Antiviolenza ogni anno sul bilancio previsionale triennale. E quindi diventa un impegno economico importante.

Per cui si procede invece anticipando le somme necessarie e aspettando i fondi statali che possono arrivare anche in ritardo; di solito sono sempre sufficienti, alle volte possono essere in eccesso. Abbiamo cercato di salvaguardare tutte le somme.

Concludo dicendo che effettivamente comunque, per poter provvedere ad una maggiore continuità dei fondi per i servizi del Centro Antiviolenza, si è andati a costituire il protocollo di rete per la lotta contro la violenza alle donne, che è quel protocollo che da anni si cercava di concludere insieme all'USL che ha coinvolto le Forze dell'Ordine e i Comuni della Provincia di Rovigo, per poter avere anzitutto un movimento strutturato nei confronti del Centro Antiviolenza, e poi maggiori fondi a disposizione grazie ad un maggiore intervento da parte dei Comuni che prima versavano una cifra veramente irrisoria pro capite per il Centro Antiviolenza, e che adesso hanno dato già la disponibilità a versare una quota molto più dignitosa che porterà ad avere un fondo fisso di 50.000 euro, e che tra l'altro nella prima tranche sarà garantito già dall'USL che aveva lei stessa invece degli anticipi per tre anni. Quindi ci sarà una triennalità di fondi che possono essere garantiti per il Centro Antiviolenza, e che saranno orientati in parte ai progetti di cui si parlava, e in parte all'emergenza della violenza, quindi alle donne che fuggono dalla propria abitazione nel momento in cui si sentono in pericolo.

Sono stati costituiti anche due punti di fuga, che sono stati nel corso di quest'anno proprio individuati e ufficializzati; di conseguenza si sta strutturando un discorso di maggiori garanzie.

Queste informazioni vi verranno date più dettagliate e secondo me ce n'è bisogno anche a livello di conoscenza proprio del bilancio del Centro; magari nel corso del mese di novembre con il prossimo Consiglio Comunale farò questa proposta al Presidente del Consiglio, perché così saranno date informazioni maggiori.

Nella contingenza di questo caso, questi fondi non sono stati persi; sono stati spostati sempre nell'ambito dei servizi sociali per questo motivo, però il Centro Antiviolenza è completamente coperto per il funzionamento corretto del suo servizio.

E ho mandato ai Commissari una breve nota, sia ieri che oggi, per dare queste informazioni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non è un dialogo fra due.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

In dichiarazione di voto dopo glielo faccio dire. Qualcun altro vuole intervenire sul merito? Nessun altro. Quindi chiudo la discussione. Apriamo la dichiarazione di voto. Consigliera Noce, vuole fare la dichiarazione di voto? Prego.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Volevo ringraziare per l'aggiornamento l'Assessore, ma poi quello che volevo dire: io capisco benissimo le difficoltà, le risorse e finalmente ci sono e ne siamo molto, molto contenti. Ma politicamente il messaggio che deve passare deve essere chiarissimo: che comunque togliere e spostare delle risorse che sono destinate a delle categorie fragili, a delle fasce deboli, non è bello. Non passa un bel messaggio, perché poi noi arriviamo al 25 novembre, come due anni fa facciamo il Consiglio Comunale, devolviamo il gettone di presenza per il Centro Antiviolenza, e poi viene fuori che spostiamo invece delle risorse che potrebbero essere impegnate. Potevano essere impegnate, ve lo dico bene, facendo un corso di formazione lavorativa per le donne, perché non è tanto il punto di fuga, va benissimo il protocollo, conosco la genesi, conosco tutti i contenuti, e tra l'altro si rifà alla Regione Veneto, quindi intendo dire che ha proprio delle peculiarità molto tecniche, specifiche, operative.

Noi dobbiamo andare oltre e quindi cominciamo a guardare dove possiamo concretamente attivarci. Le uniche cose sono percorsi di formazione lavorativa. Non ce ne sono altre. Quindi politicamente, permettetemi di dire: evitiamo di fare la beneficenza con i gettoni in Consiglio Comunale il 25 novembre, ma pensiamo concretamente a delle cose che possono veramente rendere libere le donne.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il voto?

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ci asteniamo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazioni di voto? No. Quindi prego, Segretaria.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 17 voti favorevoli e 5 astenuti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cittadin Nicoletta

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale